



Provincia di Foggia

Settore Affari Generali e Risorse Umane

Via Paolo Telesforo, 25 - 71122 Foggia

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA - QUALIFICA UNICA DIRIGENZIALE.

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 28, comma 2, che disciplina l'accesso alla qualifica di dirigente;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125 concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali (Area II);

Esperate le procedure in materia di mobilità del personale previste dall'art. 34-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 986 del 28 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 255 del 15 giugno 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 388 del 24 settembre 2009;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 153 del 16 giugno 2010 con la quale è stato approvato il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2010 - 2012;

In esecuzione della propria determinazione n. 1985 del 29 giugno 2010;

RENDE NOTO

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente - Area Economico-Finanziaria - Qualifica unica dirigenziale - con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.
2. E' garantita la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro come previsto dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 e dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. La presente procedura concorsuale è rivolta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti per l'accesso alla qualifica di dirigente nelle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

Trattamento economico

1. Al posto, inquadrato nella qualifica unica dirigenziale, è attribuito il seguente trattamento economico: stipendio tabellare annuo lordo di € 41.968,00, comprensivo del rateo della tredicesima mensilità; retribuzione di posizione e, ove spettante, di risultato previste dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali (Area II), nonché dal Contratto decentrato integrativo relativo all'Area della dirigenza, vigente nell'Ente, oltre all'assegno per il nucleo familiare, ove spettante. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Art. 3

Candidati ammessi a partecipare

1. Al concorso sono ammessi a partecipare i candidati che si trovano nelle seguenti posizioni:

- a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- b) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea ed in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che abbiano compiuto almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- c) dipendenti di ruolo delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- d) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in servizio presso enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- e) coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
- f) cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

2. I requisiti di servizio di cui sopra devono essere tutti debitamente documentati mediante idonea certificazione e/o dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, come indicato nel successivo art. 6.

Art. 4

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
2. Requisiti generali per l'ammissione:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) idoneità psico-fisica all'impiego;
 - d) non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
 - e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) non essere stati destituiti o dispensati o comunque licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o comunque non essere stati licenziati da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - g) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
 - h) conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese o tedesco o spagnolo);

i) conoscenza delle più frequenti applicazioni informatiche.

3. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Requisiti specifici per l'ammissione.

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

4.1. Diploma di Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, conseguito secondo l'ordinamento universitario previgente al D. M. n. 509/1999;

4.2. Laurea specialistica/magistrale, conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario di cui al D. M. n. 509/1999 e D. M. n. 270/2004, appartenente ad una delle seguenti classi: Scienze dell'economia (64/S o LM-56); - Scienze economico-aziendali (84/S o LM-77); - Finanza (19/S o LM-16); - Giurisprudenza (22/S o LMG/01); - Scienze della Politica (70/S o LM-62).

4.3. Laurea, conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario di cui al D. M. n. 509/1999 e D. M. n. 270/2004, appartenente ad una delle seguenti classi: Scienze economiche (28 o L-33); - Scienze dell'economia e della gestione aziendale (17 o L-18); - Scienze giuridiche (31 o LMG-01); - Scienze dei servizi giuridici (2 o L-14); - Scienze politiche e delle relazioni internazionali (15 o L-36), nonché uno dei seguenti titoli: diploma di specializzazione o altro titolo post-universitario rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private, secondo modalità di riconoscimento disciplinate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e la Scuola superiore della pubblica amministrazione;

4.4. E' ammesso, altresì, il possesso di Lauree equipollenti, tali dichiarate con decreto ministeriale.

5. Si ritengono equipollenti a quelli suindicati anche i titoli di studio conseguiti all'estero riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione degli estremi del provvedimento che la riconosca.

6. La verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. I requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

8. I candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura concorsuale la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti, nonché dei titoli dichiarati. Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

9. L'Ente può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti (generali e specifici) prescritti, nonché per la mancata

sottoscrizione autografa della domanda e per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

Art. 5

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta su carta semplice secondo lo schema allegato A1, dovrà essere spedita esclusivamente a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, alla **Provincia di Foggia - Settore Affari Generali e Risorse Umane - Servizio Concorsi - Via Paolo Telesforo n. 25 - 71122 Foggia**, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami (12.08.2010). Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

2. La data di spedizione della domanda è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. **Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non pervengano alla Provincia di Foggia - Settore Affari Generali e Risorse Umane - Servizio Concorsi - Via Paolo Telesforo n. 25 - 71122 Foggia, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di scadenza del bando.**

4. Nella domanda di partecipazione al concorso, regolarmente sottoscritta e redatta in carta semplice esclusivamente secondo lo schema di cui all'allegato A), il candidato dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità, **pena l'esclusione dal concorso**:

a) nome, cognome (per le donne coniugate, quello da nubile), luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo di recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative al concorso solo se diverso dall'indirizzo di residenza e numero telefonico;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;

c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato interdizione dai pubblici uffici;

e) per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

g) di essere in possesso di uno dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. da a) ad f);

- h) il possesso del titolo di studio di Laurea indicato ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 del precedente art. 4, con l'indicazione della Università e/o Istituto Universitario che lo ha rilasciato, della votazione di laurea oltre che della data di conseguimento;
- i) di essere in possesso della idoneità psico-fisica all'impiego;
- l) l'eventuale possesso di titoli che, come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 9 Maggio 1994, n. 487 e s.m.i., a parità di merito danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dal concorso;
- m) l'indicazione della lingua straniera prescelta tra inglese, francese, tedesco o spagnolo, la cui conoscenza dovrà essere accertata nel corso delle prove d'esame; in assenza di tale indicazione al candidato verrà assegnata una lingua straniera a discrezione della commissione d'esame;
- n) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- o) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;
- p) l'accettazione espressa delle condizioni fissate dal bando di concorso;
Per i soli cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea:
- q) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- r) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. Il candidato, ove riconosciuto portatore di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. In ragione di ciò la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso anche per i soggetti portatori di handicap.

6. La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta in originale dal candidato a pena di esclusione dalla procedura concorsuale. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i., la firma non è soggetta ad autenticazione.

7. Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Sulla busta contenente la domanda di ammissione il candidato dovrà apporre la seguente dicitura: **"Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente - Area Economico-Finanziaria"**.

9. L'Ente non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque

imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 6

Documentazione da allegare alla domanda

1. Alla domanda di partecipazione, **pena l'esclusione dal concorso**, dovranno essere allegati, nelle forme di legge, i seguenti documenti:

1.1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;

1.2. certificazione e/o documentazione attestante il possesso dei requisiti di servizio richiesti per l'ammissione al concorso di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. da a) ad f).

In particolare, i candidati in possesso dei requisiti di servizio richiesti di cui al precedente art. 3, comma 1, lett. da a) ad f) dovranno produrre idonea certificazione in originale o copia autenticata, ovvero in copia fotostatica dichiarata dal concorrente conforme all'originale ai sensi di legge (artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità, ovvero potranno produrre ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) che deve essere sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità, che contenga tutti gli elementi necessari alla verifica del requisito di servizio (per es.: dipendente di ruolo della pubblica amministrazione oppure servizio prestato presso altri Enti, Strutture pubbliche od organismi internazionali nella categoria/area/qualifica....., profilo professionale di per il periodo dal al Indicare anche gli estremi di eventuali provvedimenti relativi alla concessione di periodi di aspettativa per motivi di famiglia, la durata dei periodi stessi, nonché ogni altro provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale ultima dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

2. Saranno escluse le domande prive dei documenti e/o dichiarazioni da allegare ed indicati nel presente articolo, oltre che prive di sottoscrizione e di una sola delle dichiarazioni previste all'art. 5 del presente bando.

3. Ai non ammessi al concorso verrà data comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 7

Commissione Esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà costituita ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari della Provincia di Foggia.

2. Alla Commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera prescelta dal candidato.

Art. 8

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed una prova orale.
 - 1.1. una prima prova scritta a contenuto teorico;
 - 1.2. una seconda prova scritta a contenuto teorico pratico;
 - 1.3. una prova orale, alla quale accederanno i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30.
2. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.
3. Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova scritta e del voto riportato nella prova orale.

Art. 9

Programma d'esame

1. La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nella svolgimento di un elaborato vertente su una o più delle seguenti materie:
 - Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
 - Strumenti di programmazione economico-finanziaria annuali pluriennali;
 - Diritto Tributario, con particolare riferimento ai Tributi locali;
 - Diritto amministrativo, con particolare riferimento all'ordinamento delle Autonomie locali;
 - La responsabilità della P.A. e del pubblico dipendente e, in particolare, le fattispecie tipiche di reati contro la P.A.
2. La seconda prova scritta, a contenuto teorico pratico, vertente su una o più delle materie sopra indicate, sarà volta ad accertare la capacità dei candidati di affrontare casi, temi e problemi tipici della dirigenza, con particolare riferimento alla redazione - anche mediante l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse - di uno o più atti e/o provvedimenti, preceduti da un breve commento in ordine ai profili normativi afferenti ai medesimi atti.
3. La prova orale, che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali, verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Essa avrà inizio con l'illustrazione da parte di ciascun candidato del proprio percorso formativo e professionale. Nell'ambito della prova orale sarà valutata anche la conoscenza da parte del candidato della lingua scelta tra inglese, francese tedesco o spagnolo, attraverso la lettura e la traduzione di testi.
4. Il diario delle prove scritte, nonché la sede di svolgimento, verrà comunicato ai candidati ammessi con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, spedita almeno venti giorni prima della data delle prove d'esame.
5. L'ammissione alla prova orale verrà comunicata ai concorrenti interessati, con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte e della sede di svolgimento, mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, spedita almeno venti giorni prima della data della prova.

6. I candidati sono tenuti a presentarsi ed a sostenere le prove d'esame nella sede, nel giorno ed ora indicati, muniti di un valido documento di identità personale, a pena di esclusione.

7. L'assenza ingiustificata anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 10

Valutazione delle prove

1. La Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame dispone complessivamente di 90 punti, così suddivisi:

- punti 30 per la prima prova scritta a carattere teorico;
- punti 30 per la seconda prova scritta a carattere teorico pratico;
- punti 30 per la prova orale.

Art. 11

Svolgimento delle prove

1. Lo svolgimento delle prove d'esame avverrà secondo le modalità fissate dal vigente Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e dal presente bando.

2. Durante lo svolgimento delle prove scritte è vietato ai candidati conferire tra loro, scambiarsi documenti e comunicare con l'esterno, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami; è vietato, altresì, l'uso dei telefoni cellulari. Per lo svolgimento delle prove scritte i candidati potranno consultare esclusivamente dizionari e testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione esaminatrice.

3. Gli elaborati devono essere scritti esclusivamente su fogli recanti il timbro d'ufficio e la firma di tutti i componenti della Commissione. E' vietato apporre qualsiasi segno di riconoscimento sui fogli degli elaborati o sulle buste contenenti gli elaborati, pena l'annullamento della prova. Il concorrente che contravviene alle disposizioni suddette o che copi in tutto o in parte un elaborato viene escluso dal concorso.

4. La Commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni di cui sopra e può adottare tutti i provvedimenti necessari per il regolare svolgimento del concorso.

Art. 12

Formazione, approvazione e validità graduatoria

1. La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, forma la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, ai sensi del precedente art. 8, comma 3.

1.1. Nella formazione della graduatoria di merito si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. in materia di categorie riservatarie e preferenze.

2. I concorrenti che hanno superato tutte le prove d'esame previste e che espressamente in sede di domanda hanno richiesto di far valere i titoli di preferenza, riserva o precedenza, posseduti alla data di scadenza del bando, dovranno far pervenire alla Provincia di Foggia - Settore Affari Generali e Risorse Umane - Servizio Concorsi, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, la documentazione relativa al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza di cui è stato dichiarato il possesso nella domanda di concorso.
3. Tale documentazione dovrà indicare il possesso dei titoli di preferenza, riserva o precedenza alla data di scadenza del bando di concorso.
4. Trascorso inutilmente il suddetto termine, si procederà alla redazione della graduatoria non tenendo conto di tali titoli.
5. La data di arrivo di tale documentazione è stabilita esclusivamente dal bollo a data apposto su di essi dall'Ufficio Protocollo dell'Ente, anche nel caso di invio per mezzo del servizio postale.
6. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito l'idoneità in ciascuna delle prove d'esame.
7. La graduatoria di merito, unitamente alla nomina dei vincitori, sarà approvata con atto dirigenziale e pubblicata all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale dell'Ente. Di tale pubblicazione sarà data notizia anche mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.
8. La graduatoria di merito resterà valida ed efficace per un periodo di tre anni decorrenti dalla data della pubblicazione. Detta graduatoria, entro i termini di validità della stessa, potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che si renderanno successivamente vacanti e disponibili a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 91, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 13

Assunzione in servizio

1. I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno invitati a presentare entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal ricevimento della richiesta, la documentazione prescritta per l'assunzione ovvero idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi e nei limiti di cui al D.P.R. n. 445/2000.
2. L'Ente non procederà all'assunzione dei candidati che non producano la documentazione richiesta nel termine prescritto.
3. L'Ente procede, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ad effettuare in qualunque momento idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese e sottoscritte dai candidati.
4. I candidati dovranno, altresì, produrre il certificato medico di idoneità specifica al posto da ricoprire rilasciato dal competente Servizio Sanitario Nazionale.

5. Il provvedimento di decadenza dall'assunzione viene determinato, oltre che per i motivi previsti dai commi precedenti, o comunque per l'insussistenza dei requisiti richiesti nel presente bando, anche per la mancata presentazione in servizio da parte dell'interessato.
6. L'assunzione dei vincitori avverrà compatibilmente con i limiti imposti dalle vigenti disposizioni legislative in materia di assunzioni negli enti locali, tenuto conto anche delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione.
7. Con i vincitori del concorso si procederà alla instaurazione del rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, ai sensi del Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali (Area II), mediante la stipula del contratto individuale di lavoro.
8. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.
9. I candidati utilmente collocati in graduatoria, per i quali sia stata predisposta l'assunzione, che senza giustificato motivo non assumono servizio alla data fissata saranno dichiarati decaduti dalla nomina stessa.
10. I vincitori del concorso assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Affari Generali e Risorse Umane della Provincia di Foggia, per la finalità di gestione del concorso e saranno trattati successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. L'indicazione dei dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. L'interessato, ai sensi del citato decreto legislativo n. 196/2003, ha diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Provincia di Foggia, Settore Affari generali e Risorse Umane.

Art. 15

Norme di salvaguardia

1. Nel caso in cui, nel corso dell'iter concorsuale, sopraggiungano nuove discipline normative o contrattuali in materia di assunzioni negli enti locali, le stesse troveranno

immediata applicazione, restando preclusa la possibilità per l'Amministrazione di emanare un provvedimento finale sulla scorta delle leggi o disposizioni previgenti.

2. La partecipazione al concorso implica la piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme previste al presente bando di concorso, nonché delle eventuali modifiche che l'Amministrazione Provinciale potrà sempre apportare nel rispetto delle leggi vigenti.

3. L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

Art. 16

Disposizioni finali

1. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale amministrativo regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentarsi, rispettivamente, entro il termine perentorio di sessanta e di centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

2. Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento al vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi per la parte concernente le procedure selettive, alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di accesso alla dirigenza nelle pubbliche amministrazioni, nonché alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il presente bando di concorso pubblico tiene conto, inoltre, delle disposizioni di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto anche dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

4. Il presente bando sarà pubblicato integralmente all'Albo pretorio e sul sito internet istituzionale della Provincia di Foggia all'indirizzo: www.provincia.foggia.it, nonché, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

5. Per ulteriori chiarimenti o informazioni sul presente bando di concorso gli interessati potranno rivolgersi al Settore Affari Generali e Risorse Umane della Provincia di Foggia (tel. 0881-791868 - 791780) dalle ore 10.00 alle ore 12,00 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Foggia, _____

IL DIRIGENTE
Dott. Micky de Finis

N.B.: il seguente fac-simile di domanda non va utilizzato, ma è da copiare su carta semplice omettendo le dichiarazioni che eventualmente non interessano.

**Alla Provincia di Foggia
Settore Affari Generali e Risorse Umane
Via Paolo Telesforo n. 25
71122 FOGGIA**

Il/La sottoscritto/a nato/a il a (Prov. ...) e residente a Cap Via n. **(1)**, n. telefonico, Codice Fiscale.....

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente - Area Economico-Finanziaria - Qualifica unica dirigenziale - con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a)** di essere cittadino/a italiano/a;
- b)** di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- c)** di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere indicati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari **(2)**;
- d)** di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- e)** di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a o comunque di non essere stato licenziato/a da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.1.57 **(3)**;
- f)** di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva precisando che il Distretto Militare competente al rilascio del mio Foglio Matricolare è quello di **(4)**;
- g)** di essere in possesso del seguente titolo di studio **(5)** conseguito nell'anno accademico presso l'Università e/o Istituto dicon voto finale
- h)** di essere in possesso della idoneità psico-fisica all'impiego;
- i)** di avere la seguente esperienza lavorativa:**(6)**;
- j)** di non avere procedimenti disciplinari in corso presso l'Ente di appartenenza ovvero
- k)** di essere in possesso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e s.m.i., dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire delle riserve e/o preferenze a parità di punteggio:

- l)** di scegliere, per la prova orale, la lingua (7);
- m)** di aver preso conoscenza delle norme e delle condizioni stabilite dal bando e di accettarle tutte integralmente;
- n)** di eleggere il seguente indirizzo cui inoltrare le comunicazioni relative al presente concorso:.....(da indicare solo se diverso da quello di residenza);
- o)** di essere portatore di handicap e di avere necessità del seguente ausilio per sostenere le prove d'esame, come previsto dall'art. 20 della L. 104/92 e s.m.i..

Il/La sottoscritto/a allega:

- 1)- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
- 2)- certificazione attestante il requisito di servizio richiesto (di cui all'art. art. 3, comma 1, del bando);
- 3)- altri titoli e documenti _____(specificare), così come riportati nell'allegato elenco redatto in duplice copia.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D. Lgs. n.196/2003, dà il proprio consenso alla Provincia di Foggia per l'utilizzo dei dati personali forniti per la gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale stipula e gestione del contratto individuale di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

N.B.: Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

- anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento valido.
- della certificazione attestante il requisito di servizio richiesto (di cui all'art. art. 3, comma 1, del bando).

Luogo e Data, _____

Firma _____

-
1. indicare l'indirizzo completo di CAP e recapito telefonico fisso e/o mobile;
 2. in caso di condanna penale dovrà essere indicata la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria che lo ha emesso; dovranno altresì essere dichiarati i procedimenti penali pendenti.
 3. in caso positivo specificare;
 4. questa dichiarazione deve essere resa dai soli cittadini di sesso maschile nati entro il 31.12.1985; il Distretto Militare di competenza è di norma quello proprio della residenza dell'interessato al momento del congedo;
 5. indicare la Laurea posseduta specificando se conseguita secondo il vecchio o nuovo ordinamento universitario di cui al D.M. 509/1999;
 6. indicare dettagliatamente il tipo di esperienza di servizio posseduta tra quelle elencate nei requisiti di servizio di cui all'art. 3 del bando di concorso;
 7. francese, inglese, tedesco o spagnolo.
-

Categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e/o parità di titoli ai sensi del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, così come integrati e modificati, dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693, della L. 15.5.1997, n. 127 e dalla L. 16.6.1998, n. 191.

A parità di merito hanno preferenza :

- a. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e. gli orfani di guerra;
- f. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h. i feriti in combattimento;
- i. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j. i figli dei mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- k. i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- l. i figli dei mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s. gli invalidi e i mutilati civili;
- t. i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla votazione ottenuta nella prova scritta o nella media delle prove scritte o a parità di punteggio o di media delle prove scritte, dalla votazione ottenuta nella prova orale nel concorso per esami e per titoli ed esami; dal punteggio ottenuto nel titolo di studio richiesto per l'accesso in caso di concorso per titoli;
- d. il più giovane di età.

Ad ulteriore parità delle preferenze sopraelencate prederà colui che ha più anzianità di servizio prestato presso pubbliche Amministrazioni, enti di diritto pubblico, aziende pubbliche e private.

